



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 19 gennaio 2021

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

21 GEN. 2021

N. 989 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

MO2 N. 146

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito all'istituzione del Comitato scientifico regionale sulla fauna selvatica, di cui all'art. 10 bis della l.r. 3/1994, all'interno del più generale percorso di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la normativa nazionale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, e in particolare la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e la legge regionale n. 3 del 12 gennaio 1994 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio");

Premesso che il Piano faunistico venatorio regionale (PFVR), previsto dalle normative sopra richiamate, è lo strumento di pianificazione con il quale sono stabiliti gli indirizzi e gli obiettivi delle politiche regionali in materia di gestione del territorio agricolo-forestale destinato alla protezione della fauna e alla caccia programmata, nonché le tipologie di intervento necessarie per l'attuazione degli stessi;

Tenuto conto che, con delibera di giunta regionale n.1648 del 23 dicembre 2019 si è dato avvio al procedimento relativo al Piano faunistico venatorio regionale (PFVR), secondo quanto definito dalla l.r. 65/2014, art. 17 e dalla l.r. 3/1994, art. 6 ter;

Preso atto dell'informativa n. 20/2020 (Piano faunistico venatorio regionale (PFVR). Documento preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Toscana), svolta dalla Giunta regionale lo scorso 14 gennaio 2020;

Tenuto conto che il crono-programma prevedeva, a seguito dell'avvio del procedimento e della relativa fase di informazione e di partecipazione di tutti i soggetti interessati, di arrivare alla proposta finale del piano entro l'anno 2020, ma che a causa della ben nota emergenza sanitaria a seguito della pandemia da Covid-19, tale procedimento risulta essere in ritardo rispetto ai tempi indicati;

Rilevato, inoltre, che tra i recenti aggiornamenti della normativa in materia, con l'art. 5 della legge regionale 15 luglio 2020, n. 61 (Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla l.r. 3/1994), sostitutivo dell'articolo 10 bis della l.r. 3/1994, è stata prevista l'istituzione del Comitato scientifico regionale sulla fauna selvatica;

Considerato che:

- tale Comitato è stato istituito con il compito di dare un contributo qualificato per analizzare le dinamiche delle popolazioni di specie di fauna selvatica sul territorio regionale, anche ai fini di una più efficace programmazione in materia;

- il nuovo organo risulta composto da 14 esperti nelle materie faunistiche esponenti del mondo universitario o comunque dotati di comprovata esperienza nelle materie faunistiche, nominati dal Presidente della Giunta regionale e così designati:

- quattro dalla Presidenza della Giunta regionale;
- tre dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio regionale (1 rappresentante per ciascuna organizzazione);
- tre dalle organizzazioni venatorie maggiormente rappresentative a livello regionale, presenti in forma organizzata sul territorio e riconosciute a livello nazionale;
- due dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio regionale e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale);
- due esperti designati congiuntamente dagli ATC;

Considerato che:

- è opportuno arrivare quanto prima all'approvazione del nuovo Piano faunistico venatorio regionale, al fine di consentire una gestione faunistico-venatoria che tuteli l'agricoltura e l'equilibrio ambientale del nostro territorio visti i considerevoli e non più sopportabili danni alle coltivazioni agricole, acuiti nel periodo della pandemia che ha comportato, al pari di tante attività economiche e sociali, anche l'interruzione delle attività venatorie, provocando l'aumento degli ungulati sul territorio regionale;

- tale piano dovrà essere oggetto di una condivisione con tutti i soggetti interessati e recepire quegli spunti già emersi da un primo confronto significativo quale si è rivelata la Conferenza regionale della caccia tenutasi il 28 e 29 giugno 2019 a Braccagni (GR), che ha rappresentato un momento qualificante di rinnovata coesione tra i diversi soggetti presenti in rappresentanza delle istituzioni, del mondo venatorio, del mondo agricolo e ambientalista;

- da tale conferenza regionale sulla caccia è scaturito un documento conclusivo che traccia una serie di obiettivi per i prossimi anni dei quali sarà opportuno tenere conto in materia di programmazione delle attività, governance, sostenibilità del sistema, filiera delle carni, quadro normativo e valorizzazione del volontariato;

Ritenuto che, anche ai fini di una più efficace stesura ed attuazione del Piano faunistico venatorio regionale, è opportuno che venga istituito il sopra citato Comitato scientifico sulla fauna selvatica,

al fine di fornire un contributo qualificato nelle materie faunistiche e nell'analisi delle dinamiche delle popolazioni di specie di fauna selvatica sul territorio regionale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a dare ulteriore impulso al procedimento di approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale al fine di dotare, quanto prima, la Toscana di un adeguato strumento di pianificazione con il quale stabilire indirizzi e obiettivi delle politiche regionali in materia;

- a istituire, nel frattempo, il Comitato scientifico regionale sulla fauna selvatica, così come recentemente introdotto dall'art. 5 della l.r. 61/2020, anche ai fini di un efficace e qualificato supporto nelle materie oggetto del Piano faunistico venatorio regionale, di cui al punto precedente.

I Consiglieri

ANDREA PIERONI *Mull Puri*
CUCIA DE ROBERTUS *Cucina De Robertis*
ANNA PARIS *Anna Paris*
ELENA ROSSIGNOLI *Elena Rossignoli*
DONATELLO SPADI *Donatello Spadi*
FAUSTO MERLATA *Fausto Merlata*
MA BILMANO FODERA *Ma Bilmano Fodera*
MARCO NICCOLAI *Marco Niccolai*
ILARIA BUGETTI *Ilaria Bugetti*
VALENTINA MERCANTI *Valentina Mercanti*
CRISTIANO BENUCCI *Cristiano Benucci*
VINCENTO CECCARELLI *Vincenzo Ceccarelli*
MARIO PUPPA *Mario Puppa*